

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE "FRA LA SECCHIA E IL DOLO - APS"

Il giorno 5 settembre 2020 in Via Comm. Ghirardini, 14 a Toano (RE) si sono riuniti in
Assemblea con la volontà di costituire un'Associazione di Promozione Sociale i signori
soci fondatori, tutti cittadini italiani:

1.ARAVECCHIA MORENA

Nata a Sassuolo (MO) il 17/07/1965 Codice Fiscale RVCMRN65L57I462L Residente in
Toano (RE) in Via Conte Sasso, 48 Frazione Quara

2.CORSINI DORIS

Nata a SASSUOLO (MO), il 31/10/1966 Codice Fiscale CRSDRS66R71I462X
Residente in Toano (RE), Via Provinciale Est, n. 27

3.GHIRARDINI ANNA MARIA

Nata a Modena (MO) il 20/06/1967 Codice Fiscale GHRNMR67H60F257A
Residente a Modena (MO) in Via Tiraboschi, 63

4.GHIRARDINI GIOVANNI

Nato a Modena (MO) il 27/08/1970 Codice Fiscale GHRGNN70M27F257Z
Residente in Toano (RE) in Via Comm. Ghirardini, 14 Frazione Manno

5.GHIRARDINI GIUSEPPE

Nato a Toano (RE) il 15/12/1952 Codice Fiscale GHRGPP52T15L184V
Residente in Toano (RE) in Via Comm. Ghirardini, 25 Frazione Manno

6.INCERTI CLAUDIO

Nato a Scandiano (RE) il 03/04/1979 Codice Fiscale NCRCLD79D03I496Q
Residente in Toano (RE) in Via Madonna del Buon Consiglio, 1 Frazione Cerredolo

7.LOMBARDI MICHELE

Nato a Scandiano (RE) il 09/11/1969 Codice Fiscale LMBMHL69S09I496Y
Residente in Toano (RE) in Via Provinciale Est, 45

8. MONARI JESSICA

Nata a Modena (MO) il 21/09/1975 Codice Fiscale MNRJSC75P61F257V

Residente in Toano (RE) in Via Comm. Ghirardini, 14 Frazione Manno

9. PAOLINI STEFANO

Nato a Castelnuovo Ne' Monti (RE) il 20/01/1996 Codice Fiscale PLNSFN96A20C219I

Residente in Toano (RE) in Viale Risorgimento, 35.

I presenti chiamano a presiedere la riunione il Sig. Lombardi Michele, che ringrazia ed accetta, e, a sua volta nomina alle funzioni di segretario la Sig.ra Ghirardini Anna Maria. Il Presidente illustra le motivazioni che hanno spinto i presenti a farsi promotori della costituzione del sodalizio, e legge lo Statuto, che dopo ampia discussione, posto in votazione, viene approvato all'unanimità. Inoltre i presenti dichiarano e convengono quanto segue:

1) E' costituita tra i suddetti signori una Associazione denominata **"FRA LA SECCHIA E IL DOLO - APS"**

2) L'Associazione ha sede a Toano (RE) in Via Provinciale Est, 45

3) L'Associazione ha durata illimitata.

4) L'Associazione è apartitica e non ha finalità di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di attività di interesse generale avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati. l'associazione svolge attività di interesse generale nei seguenti settori : Turistico - Storia - Gastronomia - Sport - Tradizioni Locali - Arte- Ambiente -Musica- Coesione realtà locali

5) L'Associazione sarà regolata dalle norme contenute nello "Statuto" composto di numero 13 (tredici) articoli, che a questo atto si allega sotto la lettera "A", debitamente sottoscritto.

6) In deroga a quanto stabilito dagli artt. 8 e 9 dello Statuto vengono nominati in questa sede i componenti del Consiglio Direttivo e deliberate le cariche ad ognuno assegnate così come segue

1. PRESIDENTE

LOMBARDI MICHELE

Nato a Scandiano (RE) il 09/11/1969 Codice Fiscale LMBMHL69S091496Y

Residente in Toano (RE) in Via Provinciale Est, 45

2. VICE PRESIDENTE

GHIRARDINI GIOVANNI

Nato a Modena (MO) il 27/08/1970 Codice Fiscale GHRGNN70M27F257Z

Residente in Toano (RE) in Via Comm. Ghirardini, 14 Frazione Manno

3. SEGRETARIO

GHIRARDINI ANNA MARIA

Nata a Modena (MO) il 20/06/1967 Codice Fiscale GHRNMR67H60F257A

Residente a Modena (MO) in Via Tiraboschi, 63

4. CONSIGLIERE

ARAVECCHIA MORENA

Nata a Sassuolo (MO) il 17/07/1965 Codice Fiscale RVCMRN65L571462L

Residente in Toano (RE) in Via Conte Sasso, 48 Frazione Quara

5. CONSIGLIERE

CORSINI DORIS

Nata a SASSUOLO (MO), il 31/10/1966 Codice Fiscale CRSDRS66R711462X

Residente in Toano (RE), Via Provinciale Est, n. 27

6. CONSIGLIERE

GHIRARDINI GIUSEPPE

Nato a Toano (RE) il 15/12/1952 Codice Fiscale GHRGPP52T15L184V

Residente in Toano (RE) in Via Comm. Ghirardini, 25 Frazione Manno

7. CONSIGLIERE

MONARI JESSICA

Nata a Modena (MO) il 21/09/1975 Codice Fiscale MNRJSC75P61F257V

Residente in Toano (RE) in Via Comm. Ghirardini, 14 Frazione Manno

7) Le spese del presente atto e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

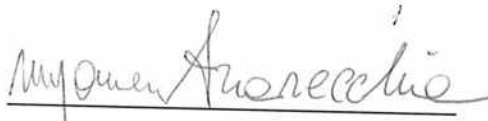
9) la quota associativa è pari ad euro 10,00 (euro dieci/00), ed è annualmente rinnovabile.

Letto, Confermato, Sottoscritto

Toano, 05/09/2020

I Soci Fondatori

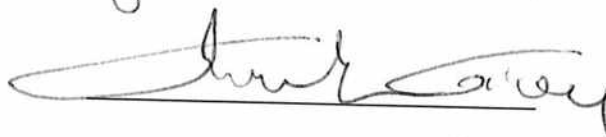
Aravecchia Morena



Ghirardini Anna Maria



Ghirardini Giovanni



Ghirardini Giuseppe



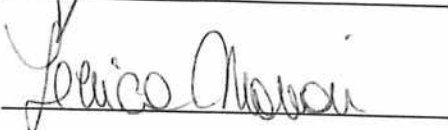
Incerti Claudio



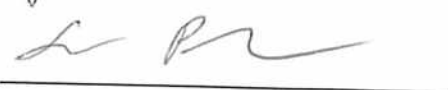
Lombardi Michele



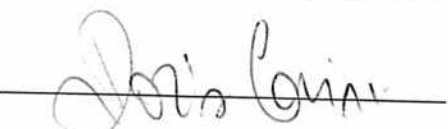
Monari Jessica



Paolini Stefano



Corsini Doris



I Componenti del Consiglio Direttivo – Firma per accettazione carica

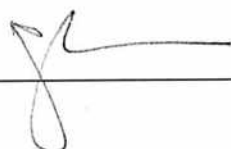
Lombardi Michele – Presidente



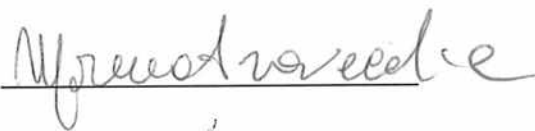
Ghirardini Giovanni – Vice Presidente



Ghirardini Anna Maria – Segretaria



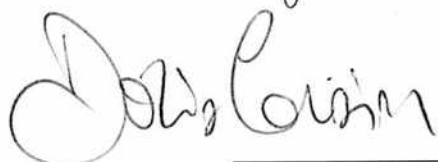
Aravecchia Morena – Consigliere



Monari Jessica – Consigliere



Corsini Doris – Consigliere



Ghirardini Giuseppe – Consigliere


_____

Dr. Giuseppe N. Di Tria

FIRMA SU DELIBERA
DEL DIRETTORE PROV.

ALLEGATO A

STATUTO

dell'Associazione di Promozione Sociale "Fra la Secchia e il Dolo-APS"

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Associazione di Promozione sociale denominata: **"Fra la Secchia e il Dolo-APS"**, con sede legale nel Comune di **Toano**, operante senza fini di lucro.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e di terzi finalizzate a:

1. creazione di una rete di connessione fra le realtà locali che operano ai fini di promuovere il territorio del Comune di Toano e dintorni
2. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche, ricreative, storiche, gastronomiche e sportive di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
3. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
4. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;

In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- Creare una rete di connessione fra le realtà locali che operano ai fini di promuovere
- Organizzare e realizzare attività escursionistiche, turistiche e sportive volte a fare conoscere e promuovere il territorio del territorio del Comune di Toano e dintorni e il suo patrimonio naturalistico, storico, culturale e gastronomico;
- Collaborare con Enti pubblici e privati per tutelare il patrimonio paesaggistico, storico e culturale del territorio del Comune di Toano e dintorni e dei suoi borghi e per provvedere alla manutenzione e miglioramento della rete sentieristica della vallata;
- Organizzare e realizzare iniziative sociali, culturali e ricreative volte al consolidamento del senso civico e del vivere in comunità con il coinvolgimento delle persone più sole ed emarginate e con modalità che consentano anche la massima partecipazione degli anziani (pranzi e cene, tornei di giochi, ecc);
- Collaborare con enti pubblici e privati per la tutela e assistenza delle persone anziane e sole e più

in generale per la valorizzazione del territorio in cui esse vivono;

- Svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte agli associati ed a terzi, e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti. In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, anche ricorrendo ai propri associati nei limiti previsti dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di terzo settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

- 1) quote e contributi degli associati;
- 2) eredità, donazione e legati;
- 3) contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate programmi realizzati nell'ambito dei fini statutari;
- 4) contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- 5) entranti derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- 6) proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- 7) erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- 8) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- 9) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme la convocazione dell'Assemblea che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia persone giuridiche private senza scopo di lucro o economico.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche, che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento, entro 30 giorni dalla comunicazione, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale, trascorsi tre mesi dal sollecito;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione. Il Consiglio Direttivo ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenne, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione
- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutarî.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;
- il Presidente;

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata nel rispetto della massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

Dear Father

U



~~Wormwood~~ L R

h

me
two

W. A. M. M.



Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno

metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Qualora nella seconda convocazione non venisse raggiunto il quorum costitutivo, è possibile indire una terza convocazione, a distanza di almeno 15 gg. dalla seconda convocazione, nella quale la deliberazione in merito a modifiche statutarie sarà valida qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati purché adottata all'unanimità.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti dell'organo di amministrazione non hanno diritto di voto.

Art. 9 – Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a tredici eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili indefinitamente. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; oppure il Consiglio direttivo può provvedere alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, che rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail (con conferma di lettura), sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni mese e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Dato Carin

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto. In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

Art. 13 - Norme finali

L'acronimo APS sarà usato soltanto dopo l'iscrizione al Registro Regionale

Dott. Brian

Assessore

